

Cuneo, 04 febbraio 2024

Prot.SN-12-2023_Comunicato la terra dei cachi

Agli Esseri Umani.

Oggetto: Lettera aperta.



La scrivente O.S. in relazione alla grave situazione del comando dei Vigili del Fuoco di Torino ritiene doveroso informare che la realtà ha superato la fantasia!

Premesso che:

- la società versa in una crisi morale che “verosimilmente” riguarda anche il Dipartimento VVF e che le carenze degli organici operativi del CNVVF lasciano ormai sgomenti;
- altri Sindacati hanno tentato di ristabilire la legalità con le note che condividiamo appieno, limitatamente all’esposizione dei fatti;
- fino ad ora né l’amministrazione, né il Potere Giudiziario hanno avuto modo di fermare le malsane “idee” del locale comandante VVF, Ing. Vincenzo Bennardo.

Per fornire un quadro esaustivo dobbiamo narrare le brillanti opere pregresse, compiute nella scalata carrieristica dal “bravo” dirigente in questione.

A Savona, dopo aver prodotto lo sfascio totale di quello che ancora funzionava nei Vigili del fuoco, a seguito della seguente lettera (dell’agosto 2018) <https://vigilidelfuoco.usb.it/leggi-notizia/il-miglior-comandante-della-storiadi-savona.pdf>, il “solerte” ingegnere venne promosso e nominato comandante VVF di Cuneo.

Presso il comando VVF di Cuneo, i risultati di cui solo questo dirigente sembra essere capace, sono arrivati in abbondanza e con tempistica minore alle peggiori aspettative, così con la lettera (del febbraio 2020) <https://vigilidelfuoco.usb.it/leggi-notizia/cuneo-tutto-e-tutto-il-contrario-1858.html>, anche in questo caso veniva richiesta la promozione per meriti sul campo...

[ndr. I risvolti che non erano stati esplicitati nella precedente lettera, in quanto ritenevamo che dovessero avere rilevanza penale, erano legati alla capacità organizzativa (del “buon” Bennardo), che era arrivata a prevedere che i colleghi VVF, dopo una brevissima formazione (prevalentemente svolta in modalità FAD), avrebbero poi effettivamente somministrato (come di fatto è avvenuto) quell’atto medico e “scientifico” denominato “tamponé” agli altri colleghi potenzialmente infetti da cojonavirusse](!)

Dopo una breve parentesi nella qualità di responsabile della Colonna Mobile alla Direzione VVF Piemonte, la vera promozione ci ha regalato un ritorno all’ombra della Mole, dove lo stesso ingegnere aveva già dato prova delle sue capacità con il grado di funzionario.

Così dal 7 dicembre 2022 <https://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/piemonte/printToFile.aspx?codnews=83386&s=508> l’attrezzo in questione ha potuto sfoggiare incontrastato capacità fuori dal comune.

Concordiamo con le altre Organizzazioni Sindacali che qui le doti del super-eroe hanno dato il meglio, superando non solo i record precedenti, ma anche il limite della fantasia. Anche in questo periodo, diversi sono i fatti che crediamo abbiano rilevanza penale e di danno erariale sui quali non vogliamo tornare in questa sede; abbiamo già segnalato alcuni eventi con dovizia di particolari alle Autorità interessate...

E allora ci pare il momento di fare un po' di gossip; non ci risulta adeguatamente segnalato, ad esempio, che il Comune di Torino ha avviato le procedure per gli aggiustamenti e ammodernamenti dei locali adibiti a cucina e mensa presso il comando VVF di Torino. Verrebbe logico dire bene; qualcosa viene migliorato. No, è tutto fermo. Il tendone acquistato per ospitare temporaneamente la cucina e la mensa, non è di misura utile a contenere il materiale in questione... Alla faccia degli ingegneri!

Come anzidetto, fino all'esposizione dei fatti condividiamo appieno con alcune altre Organizzazioni Sindacali le loro pregevoli note che inviamo a leggere:

La CONFISAL, in occasione della Commissione Paritetica del 11/01/2024, ha protocollato la propria "Nota a verbale"¹.

Con propria nota la USB in data 01/02/2024 informa tutti che "IL DIRIGENTE DI TORINO BATTE TUTTI I RECORDS" <https://vigilidelfuoco.usb.it/leggi-notizia/il-dirigente-di-torino-batte-tutti-i-record-0900.html>.

La scrivente O.S. condivide le esposizioni delle altre sigle sindacali, ma si dissocia con fermezza dalla richiesta di promozione.

Posto che:

- le dinamiche delle promozioni, che all'interno del Dipartimento oggi potrebbero risolvere alcune delle problematiche del personale in servizio presso il comando di Torino;
- lo stesso personale non può essere considerato vittima sacrificale e non avrà motivo di gioire nel rimanere in balia "della guida" dell'attuale comandante;

questa O.S., nelle more di una corretta azione sindacale, ha notato che il Dirigente sopra citato, con l'avvicinarsi dell'ultimo periodo di ogni mandato, ha intrapreso azioni dirigenziali che hanno creato disagio e la mancata conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare del personale ad egli subalterno, ricevendo di contro, ogni volta, una promozione di carriera.

Questa O.S. crede fermamente che un Funzionario e/o un dirigente del CNVVF, non possa e non debba creare una carriera lavorativa sulle spalle dei propri collaboratori subalterni.

La scrivente O.S., con l'intenzione di favorire la migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare del personale che opera alle dipendenze del Dirigente summenzionato, segnalando l'operato di quest'ultimo auspica una migliore attenzione nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali all'interno del CNVVF.

In particolare, si ritiene che non debbano essere tollerate dal Dipartimento attività dirigenziali vessatorie da parte di Dirigenti opportunisti ai fini degli avanzamenti di carriera, che oltretutto hanno già compromesso il Dispositivo di Soccorso e l'umore del personale operante nei territori "vigilati" da "cotanti" Dirigenti.

Affinché questi Vigili del Fuoco non debbano patire ulteriori umiliazioni, auspichiamo sia chiaro a tutti che la base del personale attende di percepire segnali di vicinanza e di ripristino della legalità, all'uopo si evidenzia che tutti loro hanno giurato sulla Costituzione e quotidianamente si adoperano (e tal volta si sacrificano) anche ricordando [l'art. 54](#) della Carta Costituzionale.

A salvaguardia dei valori di uguaglianza e dignità, nelle more di quanto sin qui esposto, chiediamo a tutte le Autorità competenti i dovuti interventi che diano un segnale chiaro a discapito dei privilegi, **evitando così in ogni modo** (di prediligere il culto dell'apparire o) **di essere la terra dei cachi (!)**

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

* F.to
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI
Il segretario Nazionale per i Vigili del Fuoco
Antonino Musco

* ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI D'UFFICIO
Documento privo di firma gestito in formato digitale
Art.3 D.Lgs. n.39/1993 - G.U. n.42 del 20.02.1993